



OPERA DI
SANTA TERESA
DEL BAMBINO GESÙ

L'AMICO



Storie di solidarietà

Dal 1927

n. 6 NOVEMBRE - DICEMBRE 2024

degli Infermi

**QUESTO NATALE,
DONA SCARPE O VESTIARIO
PER I POVERI
DEL NOSTRO SERVIZIO GUARDAROBA**

PUOI PORTARE IL TUO USATO IN BUONO STATO
IN VIA S. TERESA, 8, RAVENNA (LUN, MART E GIOV 8:30-12)

NATALE, A SANTA TERESA UN CONCERTO DI BENEFICENZA pag 5

“La speranza illumini il nostro cammino”

Il Natale è simbolo di “luce” perché ricorda la nascita di Gesù Bambino, che è incarnazione di Dio nella seconda persona della Trinità e un ulteriore strumento per noi persone umane, di vicinanza a Dio.

Dio si è fatto visibile, ha mostrato alle donne e agli uomini il suo volto umano. Questo rafforzato legame con Lui deve essere fonte di gioia e darci speranza. Per questo nella Bibbia, parlando del Natale si dice: “oggi è apparsa una nuova luce!”.

Più che mai abbiamo bisogno adesso della presenza di Gesù, luce del mondo, visto che attorno a noi sono fitte le ombre delle sofferenze legate alla solitudine, alle violenze, alle guerre che scoppiano portando con sé tanto dolore. Oggi siamo circondati da molta tristezza e insicurezza, sentimenti che ci appesantiscono. Secondo la mia esperienza, penso che nell'animo delle persone ci sia la risorsa giusta per affron-

tare queste prove, ma abbiamo bisogno di motivazioni grandi che sostengono la generosità, il sacrificio e la tenacia. La strada da percorrere è quella scelta da Dio attraverso l'incarnazione di suo Figlio: è tale che ci offre risorse divine messe a nostra disposizione e la consapevolezza di essere amati dal nostro Creatore. Ben sappiamo che l'amore scalda il cuore e apre alla generosità. Così con gioia celebriamo il Natale, pronti ad accogliere quella “luce” che è Gesù Cristo e da lui illuminati e sostenuti ci apriamo alla speranza e ci proponiamo di coltivare la virtù. In questo cammino siamo sostenuti anche dall'imminente apertura del Giubileo 2025, che sarà dedicato proprio alla speranza.

Auguro a tutti voi un Sereno Natale..

Don Alberto Graziani,
direttore Opera di Santa Teresa

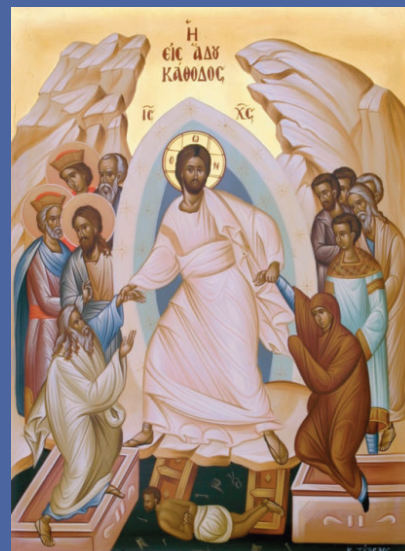


Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo,
nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi
dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre
la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen



L'Opera celebra la sua patrona. "Santa Teresa si è fatta piccola fra gli altri"

L'Opera ha celebrato la Festa della sua patrona, Santa Teresa di Gesù Bambino, detta di Lisieux, che ricorre il 1° ottobre. La messa è stata celebrata nella nostra chiesa dall'arcivescovo mons. Lorenzo Ghizzoni, che ha ricordato il cammino di conversione e le opere di Santa Teresa. Ai volontari, al personale, ai religiosi e a tutte le persone vicine all'Opera presenti alla funzione, ha spiegato quanto spesso i ragionamenti umani ci inducano a voler primeggiare sugli altri. "Gesù ci insegna a farci piccoli fra gli altri

e Santa Teresa, lungo il suo percorso, sceglie di seguire queste indicazioni. Ha deciso di affidarsi completamente a Dio, di farsi piccola, come i più piccoli si affidano al padre". Proclamata "dottoressa e teologa della Chiesa", Santa Teresa crede che non sia importante manifestare i propri meriti a Dio, consegnando a Lui l'elenco delle buone azioni fatte in vita per assicurarsi il Paradiso. Dio non guarda i meriti né impone castighi a chi commette

brutte azioni. Il suo giudizio è diverso da quello dell'uomo, non premia né punisce come i genitori di un tempo. Avere fiducia in Dio vuole dire donarsi a Lui, sapere di essere amati per il solo fatto di aver servito e amato Gesù. L'arcivescovo si sofferma anche su un'altra intuizione della Santa: Dio non esercita giustizia, come nei tribunali umani, bensì misericordia. "Una misericordia che attraverso il perdono purifica dal peccato e rende giusti. È la grazia di Dio che toglie il peccato e la pena,

se ci si affida al Signore con fiducia e si crede nel suo amore. Seguendo il suo insegnamento, possiamo superare nella nostra vita comunitaria gli attriti, assumendo un atteggiamento di misericordia e di umiltà verso gli altri. Così come ha scelto di vivere Santa Teresa, che non ha mai messo in luce se stessa: si è fatta piccola e ha servito la sua comunità, senza chiedere nulla in cambio".

Al termine della messa, l'arcivescovo ha annunciato che la Casa della Carità "San Giuseppe", dopo i lavori di ampliamento tuttora in corso, sarà intitolata a don Angelo Lolli, mentre il nuovo dormitorio al cardinale Ersilio Tonini, che visse per tanti anni a Santa Teresa fino alla sua morte. Infine, si è tenuto un piccolo momento conviviale nel teatro dell'Opera e chi voleva, ha potuto visitare i nuovi locali della Casa della Carità e del dormitorio. Il 2 ottobre, Festa dei Santissimi Angeli Custodi e onomastico di don Angelo Lolli, la messa celebrata dal direttore dell'Opera, don Alberto Graziani, è stata dedicata come ogni anno ai ragazzi e agli operatori della cooperativa sociale La Pieve.

Le offerte raccolte in entrambe le giornate sono state destinate al progetto sul nuovo dormitorio.



Una cena per i volontari e gli operatori di carità

Un centinaio di persone hanno partecipato alla messa e alla cena comunitaria organizzata a Santa Teresa per ringraziare i volontari e gli operatori di carità. La messa è stata celebrata dall'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni e poi a seguire un momento di festa con il vicario episcopale per la carità, don Alain Gonzalez Valdès. Ogni anno l'arcivescovo celebra per la Caritas in alcuni momenti dell'anno. La novità di questo appuntamento sta nel riunire tutti i volontari che si occupano di questo settore in Diocesi: dalla Caritas

a Santa Teresa, passando per San Rocco e le associazioni impegnate nell'assistenza ai malati e ai disabili, come Unitalsi, Csv e Mac.

“Come nella parabola del Buon samaritano, Gesù ci spiega in che modo amare il prossimo, così è dall'ascolto della parola di Dio e dal dialogo con Lui, che nasce la preghiera e la carità verso gli altri. È la grazia di Dio che ci indica la strada per la santificazione, frutto di un cammino complicato di conversione. Spesso si inciampa, si cade. È un percorso lento

CERCHIAMO VOLONTARI PER IL NOSTRO GIORNALINO

Se ti piace scrivere e allo stesso tempo vorresti dare il tuo contributo alle attività di carità che l'Opera di Santa Teresa porta avanti a favore dei più bisognosi, mandaci una mail a info@operasantateresa.com o chiamaci al 335 1450154. Sarai ricontattata/o dalla nostra Redazione per un colloquio.



e faticoso, per questo sono davvero pochi i cristiani che hanno lasciato un esempio vero di santificazione. Come il Buon samaritano, guidati dalla parola di Dio dobbiamo compiere delle opere per essere davvero fedeli al comandamento dell'amore del prossimo. L'immagine del pane quotidiano che ritorna sempre nelle parole di Gesù, ci ricorda che siamo uomini e di essere grati per quello che riceviamo dal mondo, dal lavoro degli altri e da chi si prende cura di noi” spiega l'arcivescovo.

La cena, che si è svolta nel refettorio di Santa Teresa e a cui hanno partecipato circa 100 persone, è stato un momento molto piacevole, rinnovata occasione per ringraziare tutti i volontari perché è anche grazie a loro se possiamo arrivare a quanti hanno bisogno e così dare un aiuto concreto.

A Santa Teresa una doccia e degli abiti puliti per i più bisognosi

Sono le 8 del mattino e la portineria dell'Opera di Santa Teresa si anima. Dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 11, parte il servizio Docce, Guardaroba e Ristoro a cui si rivolgono molti bisognosi della città, che qui trovano conforto, assistenza e ascolto. Nel 2023 il servizio ha accolto circa 3.900 ospiti con una media di 12 persone al giorno, ma i dati provvisori del 2024



Suor Marina

registrano il raddoppio del numero degli accessi giornalieri con numeri che stanno aumentando ulteriormente con il giungere della stagione fredda (ad oggi una media di 30 ingressi al giorno). Le persone che accogliamo non hanno una casa, spesso si adattano a vivere in auto, in un garage o per strada. Grazie a questo progetto nato nel 2021, a S. Teresa possono fare una doccia, indossare vestiti puliti (donati dai cittadini e dalle realtà del territorio), bere un bicchiere di latte e

mangiare qualche biscotto (e quanto si riesce a raccogliere dei prodotti invenduti di panifici e bar). Ad accoglierli c'è Giovanni, punto di riferimento tra i volontari, insieme a Giuseppe, Susi, Dario, Maria Elena, Francesca C., Monica, Rita, Francesca M. che dedicano il proprio tempo a chi ha bisogno. C'è Suor Marina, consorella della Piccola Famiglia di Santa Teresa del Bambino Gesù, giovane originaria del Madagascar. Il suo vissuto l'ha portata a conoscere da vicino i disagi della povertà e sente profondamente l'importanza di questa missione. Comprende la necessità che hanno le persone senza una casa, di avere un luogo in cui ricevere calore, un sorriso, una stretta di mano.

Da alcune settimane il servizio Docce, Guardaroba e Ristoro e la gestione della Casa della Carità sono coordinati dalla psicologa dott.ssa Linda Giuditta Bari, responsabile del coordinamento e della progettazione delle attività di carità. Grazie all'ingresso in struttura della dott.ssa Bari è stato possibile aprire uno sportello d'ascolto presso il servizio Docce, che lavorerà in sinergia con quelli già presenti sul territorio. L'obiettivo è supportare gli ospiti e comprendere le loro esigenze, affinché venga promossa e garantita la possibilità di un riscatto sociale. Con il prezioso contributo dei volontari che garantiscono il miglior funzionamento di questo servizio, possiamo dare sostegno a uomini e donne che altrimenti sarebbero ancora più sole e fragili.

Un concerto di Natale per sostenere il servizio Docce, Guardaroba e Ristoro

Ravenna Manifestazioni, il Polo Sanitario Santa Teresa del Bambino Gesù e Ravenna 33 hanno deciso di offrire, nella data di **MARTEDÌ 17 DICEMBRE**, presso la **Chiesa di Santa Teresa**, un **CONCERTO DI BENEFICENZA** dell'orchestra **La Corelli** e del coro **Kairos Vox**, che eseguirà per l'occasione l'Oratorio di Natale, con musiche di G. P. da Palestrina e C. Saint Saëns.

Il ricavato dell'evento servirà ad acquistare **scarpe, biancheria intima e vestiario invernale per le persone bisognose che si rivolgono al nostro servizio Docce, Guardaroba e Ristoro**. Il Concerto rappresenta, quindi, un'occasione speciale per scambiarsi gli auguri in vista del Natale, per mostrare vicinanza a quanti vivono in stato di povertà e supportare l'impegno quotidiano dell'Opera di Santa Teresa e dei suoi volontari a loro favore.

Per l'ingresso al Concerto è richiesta un'offerta libera con un contributo minimo consigliato di 10 euro.



Vicini all'Opera di Santa Teresa... non solo a Natale!

Quello che si va delineando, a Santa Teresa, tra Mensa, servizio Docce, Casa della Carità e Dormitorio, è un vero e proprio Polo per le povertà, in collaborazione con la Caritas, San Rocco e il Comune di Ravenna. L'Opera si prepara a festeggiare questo importante anniversario (25 gennaio 2028), ponendosi obiettivi ambiziosi, come l'apertura del nuovo dormitorio "Card. Ersilio Tonini" e l'ampliamento della Casa della Carità che sarà dedicata a don Angelo Lolli. I lavori per la realizzazione di queste opere, che garantiranno un alloggio temporaneo a chi vive in stato di povertà, sono già in corso a Santa Teresa e rappresentano per la Fondazione un grande investimento. Sono già tante le aziende e le realtà che hanno scelto di starci vicino. Ikea, Dorelan, Ginestri Casa, Giessegi, Cemi spa, Ordine dei cavalieri di Malta, Lions Club Ravenna Host per il Dormitorio e la Casa della

Carità. Gemos, Coop, Deco Industrie, Gruppo Orva per la Mensa e il servizio Docce. Anche la tua può farlo. Potrai sostenere i servizi dell'Opera e aiutarci a far conoscere il nostro lavoro a sempre più persone, non solo a Natale!

Come? Possiamo collaborare insieme in diversi modi:

- puoi aderire a uno dei nostri progetti, con un contributo economico o una donazione di beni/alimenti
- per gli auguri di Natale, per il compleanno di un collega e per tutte le occasioni in azienda, puoi scegliere i Regali Solidali (ad offerta libera) del nostro Spazio "Alla Beneficenza", realizzati dalle nostre volontarie (per info e contatti operasantateresa.it/mercato-solidale-2/)
- il Natale è quel prezioso momento dell'anno in cui ci si ritrova, in famiglia, tra amici per vivere la gioia

della condivisione. Fai vivere questa esperienza anche ai tuoi dipendenti proponendo una giornata di volontariato nella nostra Fondazione! Sono momenti unici che rafforzano il legame nel vostro team

- mettiamo a disposizione gli spazi della Fondazione per le occasioni speciali (pranzi/cene di Natale, conferenze). Abbiamo una sala mensa (con cucina) e un teatro, che possono ospitare fino a 100 persone, ciascuno. Offrendo un contributo, vivrai i momenti più importanti della tua azienda in un luogo unico, storico e in centro città.

Per saperne di più, scrivici a erika.digiacomio@operasantateresa.com o contattaci al 335 1450154. Conosciamoci!



ASPETTANDO IL SANTO NATALE GLI APPUNTAMENTI

LE MESSE

Tutti i giorni

- ore 6:40 Lodi mattutine e ore 7 Santa Messa, chiesa di S. Teresa

Ogni domenica

- Santa Messa, ore 9:30, chiesa S. Teresa

Domenica 8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione

Rinnovo dei voti delle consorelle e confratelli della "Piccola Famiglia di S. Teresa del Bambino Gesù"

- Santa Messa, ore 9:30, chiesa S. Teresa, celebrata dall'arcivescovo mons. Ghizzoni

Domenica 22 dicembre - domenica 12 gennaio

Apertura Presepe della carità

(Il presepe è allestito nel locale retrostante lo Spazio della Solidarietà "Alla Beneficenza", con ingresso da via De Gasperi n. 67).

Orari

Il 22 dicembre: 10:30-13 15-17:30

Dal 23 dicembre al 12 gennaio compreso: 9:30-13 15-17:30

25 dicembre, Santo Natale

Santa Messa, ore 9:30, chiesa S. Teresa, celebrata dal direttore dell'Opera don Alberto Graziani

INFO E SERVIZI

Regali Solidali

In vista delle Festività natalizie, puoi trovare idee regalo molto originali nel nostro spazio della solidarietà "Alla Beneficenza" (via De Gasperi, 67), aperto il **mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 19 o su appuntamento chiamando al 340 2363039.**

Troverai piccoli pensieri, oggetti per la casa, accessori per bambini e bambine, realizzati dalle nostre volontarie e che puoi scegliere lasciando un'offerta libera. Il ricavato andrà a sostegno del servizio Docce e Guardaroba.

Calendario Opera S. Teresa

Chi vuole ricevere il nostro calendario, può venire a ritirarlo dal lun. al ven., dalle 8 alle 12:30 in via S. Teresa, 8, su offerta libera. Il ricavato sarà destinato al servizio Docce e Guardaroba.



Ricordiamo Paolino Guerrini, volontario affezionato del Consultorio familiare

Paolino Guerrini è stato l'economista per eccellenza del Consultorio familiare, che si trova adesso in via De Gasperi 67. È stato presente fin dai tempi della sua fondazione e ha prestato questo servizio sempre a titolo volontario e gratuito, mettendo a disposizione della comunità le sue competenze. Paolino infatti nella sua carriera lavorativa era stato direttore del personale in una banca cittadina. I collaboratori del consultorio lo ricordano con affetto: "Era sempre attento perché tutto funzionasse bene e non mancasse nulla. Si prendeva cura delle cose più semplici senza mai trascurare la relazione con

le persone. La sua meticolosità, la sua riservatezza e il suo servizio svolto con dedizione, lo rendevano un uomo giusto e presente.

Paolino ha amato il consultorio e credeva nella sua funzione. Frequentando regolarmente le chiese della Diocesi si preoccupava di non far mancare i nostri volantini". Negli ultimi anni la sua presenza in sede era diventata costante e regolare, nonostante le sue condizioni di salute sempre più precarie.

Ringraziamo la famiglia di Paolino per la vicinanza dimostrata ai servizi di carità di Santa Teresa.



Con un lascito all'Opera di S. Teresa, la sua Vita può essere a colori



Per informazioni su come fare un lascito testamentario all'Opera di S. Teresa, contattaci allo 0544 38548 o scrivi a info@operasantateresa.com. Incontriamoci, ti spieghiamo come puoi lasciare la tua traccia d'amore

Per fare un'offerta o un lascito:

CASSA DI RISPARMIO

Iban IT13 F062 7013 100C C000 0007 384

CREDITO COOPERATIVO

Ravennate Forlivese e Imolese

Iban IT71 G08542 13103 000000 100 900

C/C POSTALE - n. 14251482

A. 96 n. 6 (996)

NOVEMBRE/DICEMBRE 2024

Direttore responsabile: Donati Giulio

Autorizz. Trib. di Ra n. 403 del 10. 04. 1959

Redazione "L'Amico degli Infermi"

Via de Gasperi, 67 - Ravenna

e-mail: erika.digiacoia@operasantateresa.com

www.operasantateresa.it

Impaginazione e stampa

Mazzanti Printcolor srl

Via Pag, 19/21 - 48122 Ravenna

Dona il tuo 5X1000 Aiuta le persone in grave difficoltà

Ai sensi del D. Lgs. 196/3 i dati in possesso di "L'Amico degli Infermi" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. I dati il cui conferimento ha carattere facoltativo, non verranno comunicati né diffusi a terzi. Gli interessati, rivolgendosi al titolare del trattamento possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto citato ed in particolare chiedere l'aggiornamento ovvero la cancellazione dei dati. Il titolare del trattamento è l'Opera di S. Teresa del B. G. nella persona del suo legale rappresentante Graziani Don Alberto.

Se vuoi restare aggiornato sui progetti dell'Opera di S. Teresa, iscriviti alla nostra newsletter (operasantateresa.it).

Puoi anche contattarci allo 0544 38548 o scriverci a info@operasantateresa.com

Periodico Bimestrale dell'Opera di S. Teresa del B. G.
48121 RAVENNA - Via S. Teresa, 8 - Tel. 0544/38548